



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

TPIS03300R

"I. E V. FLORIO" ERICE



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

5

Risultati scolastici

5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

7

Risultati legati alla progettualità della scuola

9

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

9

Prospettive di sviluppo

19



Contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Superiore "I e V. Florio" con convitto annesso accoglie circa 1010 alunni distribuiti in tre sedi, una centrale e due succursali. Vanta anche un corso per adulti di secondo livello e un corso presso la casa circondariale (anch'esso rivolto ad adulti). Sono attive complessivamente **46 classi di indirizzo enogastronomia, sala e vendita, accoglienza turistica** così distribuite: 37 al corso ordinamentale diurno; 9 nei corsi per adulti; **n. 3 classi indirizzo LES (curvatura cultura e comunicazione enogastronomica)** e **n. 1 classe Liceo del Made in Italy**. Dal prossimo anno è stato approvato un ulteriore indirizzo per completare la filiera dell'agroalimentare, il **tecnico agrario - produzione e trasformazione** al fine di potenziare l'O.F. e rispondere alla vocazione del territorio. Gli studenti provengono in maggioranza dalla città di Erice e Trapani, ma, grazie alla presenza del **convitto annesso all'istituzione scolastica**, una buona percentuale proviene dalle isole (Pantelleria e Favignana) e da tutto il territorio regionale. I percorsi di PCTO e i tirocini hanno determinato una forte alleanza con gli operatori economici del territorio, ma anche con l'Università (polo di Trapani e Palermo) che considerano la scuola un polo formativo di riferimento. La capacità interlocutoria dell'Istituto ha determinato un trend positivo sulla occupabilità dei giovani studenti in uscita nonché sull'orientamento in ingresso. L'utenza risulta essere più motivata e con maggiori competenze in ingresso

Vincoli:

Il contesto socio economico degli studenti è basso o mediamente basso come si evince dall'indice mediano dell'ESCS. Pur aumentando il livello degli alunni in ingresso all'IPSEOA che mantiene il maggior numero di iscritti tra i diversi indirizzi (il **41,5% consegue la valutazione di 7; il 17,1% di 8 e il 6,1% con 9, distribuzione sopra la media regionale e nazionale**), il 35,4% ha una valutazione sufficiente; tale dato restituisce una chiara indicazione sul profilo di ingresso della popolazione scolastica che richiede interventi didattici di tipo personalizzato o individualizzati. Alto inoltre è il numero di alunni BES iscritti (circa il 14% della popolazione scolastica): n. 91 con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3), n. 61 con disturbi evolutivi specifici (DSA -ADHD/DOP) e il 2% con famiglie svantaggiate (svantaggio linguistico culturale, relazionale comportamentale, economico e sociale). La presenza così cospicua di alunni con difficoltà certificate ha fatto sì che diminuisse sotto la media regionale il rapporto docente/alunno in quanto mediamente in classe sono presenti almeno due docenti (il docente curricolare e il docente di sostegno) che consentono l'attivazione di strategie didattiche di gruppo e interventi di peer education o addirittura individualizzati.

Territorio e capitale sociale

Nel territorio della provincia di Trapani, ricco di attrattive storico - culturali e paesaggistiche, il **settore economico legato alle attività del comparto turistico-alberghiero e della ristorazione** si è sviluppato notevolmente e trova nel nostro istituto il referente naturale in termini di formazione professionale. L'aumento della popolazione



scolastica dell'Istituto, dalla sua autonomia ad oggi, è prova dell'interesse crescente dei giovani verso questo settore economico.

Cresce, inoltre, la percentuale degli immigrati di prima immigrazione, pari al 5% circa che impongono interventi personalizzati e di alfabetizzazione della lingua italiana come L2 e per rispondere con efficacia ai bisogni formativi della propria utenza, curvato la propria progettazione verso **interventi di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica sia con fondi del PNRR (azioni di mentoring e coaching e attività laboratoriali) oltre che progettato UDA interdisciplinari e interculturali** per promuovere l'inclusione e l'inter-azione tra le diverse culture e religioni.

Per favorire l'integrazione dei giovani e con disagi peculiari si è fatto ricorso alle professionalità di assistenti sociali, lo psicologo scolastico e di operatori specializzati esterni del Comune di Erice, Trapani e dei comuni interessati e sono state messe in atto strategie alternative:

- Cooperazione con altre agenzie del territori Piani di Rete e Protocolli di Intesa;
- Percorsi di PCTO (alternanza scuola/lavoro e tirocini) che coinvolgono gli operatori economici del territorio;
- Realizzazione progetti integrati con il mondo dell'associazionismo e del volontariato;
- Tutoraggi interventi mirati per prevenire disagio, dispersione, devianza;
- interventi rivolti a favorire i processi di partecipazione attiva alla cittadinanza attraverso progetti e attività in partenariato con il Comune di Erice, il Tribunale di Trapani, le Associazioni operanti nella promozione dell'impegno civico e sociale;
- Didattica Integrativa (attività laboratoriale)

Risorse economiche e materiali

L'istituto ha sviluppato una **buona capacità di progettazione e di reperibilità dei finanziamenti provenienti dall'UE** che per l'a.s. 2022 (ultimo dato disponibile) corrispondono al 50% circa dell'ampliamento dell'O.F. Grazie ai **fondi FESR e PNRR del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro**, la scuola si è arricchita di numerose infrastrutture: negli ultimi anni sono stati realizzati diversi laboratori con attrezzature digitali e tecnologiche (laboratori professionali e informatici, scientifici). L'istituto ha realizzato **aule ibride**, la **biblioteca digitale**; il **laboratorio di sostenibilità green** e l'**orto didattico** per realizzare la filiera corta e analisi di controllo alimentare, l'**aula immersiva**, i **laboratori sensoriali**, una **officucina**, **laboratorio professionale dotato di tecnologia avanzata**. Tutte le sedi sono state cablate e dotate di fibra ottica. L'Istituto è stato adeguato all'**abbattimento delle barriere architettoniche**: possiede per tutte le sedi il CPI. **Annessi all'I.S. ci sono due sedi convittuali, l'ex convento San Carlo l'ex hotel Igea**, situati entrambe nell'antico borgo e predisposti per accogliere circa 100 studenti. La residenzialità degli studenti garantita dalla presenza dei convitti rappresenta un obiettivo prioritario per ridurre il pendolarismo e per ripopolare il borgo con un progetto "territoriale".

Risorse professionali

Il 63,6% del personale docente della scuola ha un contratto a TI (a.s. precedente 59,2%) e di questa percentuale il 42,3% permane nella scuola per oltre 5 anni sposandone la mission e garantendo continuità didattica,



progettualità nonché conoscenza delle dinamiche relazionali e gestionali organizzative della scuola. Il 24,6% del personale docente si colloca nella fascia di età tra 35 e 44 anni, rappresentando una componente professionale giovane che funge da impulso e stimolo per le attività. Si assiste pertanto, attraverso la peer education, ad un discreto livello di trasferimento delle competenze: da parte dei più giovani soprattutto di tipo digitale e linguistico, oltre che più specificatamente legate alla didattica e alle strategie di innovazione comunicativa; da parte dei docenti con maggiore esperienza (il 42,3% permane da oltre 10 anni nella scuola di cui 21,4% appartiene alla fascia tra 44 e 54 anni di età) di tipo progettuale, di programmazione, di valutazione. Si è sviluppata nell'ultimo biennio la consuetudine di documentare le esperienze didattiche e le sperimentazioni in modo da proporre modelli educativi trasferibili e ripetibili anche in contesti differenti. Grande attenzione è stata rivolta alla progettazione per competenze e al portfolio degli studenti. I docenti, costituiti in gruppi di lavoro, hanno prodotto e sperimentato UDA trasversali, costruito rubriche di valutazione, strutturato prove parallele per il monitoraggio degli esiti



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale della dispersione scolastica

Traguardo

-portare la percentuale degli evasori (non scrutinati e abbandoni) dal 20% circa al 16% nel primo biennio (assolvimento obbligo scolastico)

Attività svolte

Per rispondere al fabbisogno formativo degli studenti, motivarli allo studio e prevenire e contrastare la dispersione scolastica, l'Istituto ha messo in campo grazie ai fondi PN e PNRR azioni di accompagnamento allo studio e attività di tipo laboratoriale che hanno perseguito una duplice direzione: il recupero delle competenze di base, il cui deficit spesso è alla base dell'abbandono scolastico quale meccanismo di difesa rispetto alle proprie difficoltà e l'apertura della scuola al territorio oltre l'orario scolastico. A tal fine si sono utilizzate metodologie didattiche per l'apprendimento attivo, l'innovazione 4.0, il cooperative learning, funzionali a rafforzare la sinergia tra scuola, famiglie, istituzioni, enti culturali e terzo settore, associazioni sportive. Il valore aggiunto del percorso è dato dalla capacità interlocutoria dell'Istituto che ha già negli anni passati stipulato protocolli di intesa e realizzato progetti con numerose agenzie educative del territorio. Nello specifico sono state implementate le seguenti azioni: 1. percorsi di mentoring e orientamento con interventi individualizzati e personalizzati che prevedono lo sportello di ascolto con lo psicologo scolastico, il pedagogo e il tutor scolastico e attività individuali con un mentore professionista per l'orientamento alle scelte del proprio progetto di vita, anche professionale, alla motivazione allo studio e al raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum scolastico e formativo. 2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento attraverso interventi individualizzati o per piccoli gruppi e strategico-innovativi nell'ambito delle discipline oggetto di valutazione delle prove Invalsi e delle discipline STEAM. 3. Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari che si rivolgono agli studenti in gruppo, promuovono la crescita culturale attraverso azioni di contrasto al disagio sociale ed economico, la socializzazione ed offrono opportunità formative e pedagogiche significative nell'ambito delle soft e life skills. 3. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie attraverso incontri con esperti della genitorialità e corsi di formazione professionali volti al reinserimento nel contesto sociale ed economico e all'orientamento considerato il background socioculturale di riferimento. 4. Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica interno alla scuola congiuntamente all'osservatorio di area che ha seguito i processi di intervento attraverso monitoraggi puntuali della frequenza scolastica e i risultati raggiunti nelle diverse fasi e nella ricaduta didattica nei consigli di classe

Risultati raggiunti

In merito alla dispersione esplicita si registrano i seguenti risultati:
l'analisi dei dati relativi agli studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno per l'a.s. 2024/2025, forniti dal Sistema Informativo del Ministero dell'Istruzione, evidenzia una situazione nel complesso molto positiva, con percentuali di abbandono estremamente contenute o del tutto assenti. Per quanto riguarda l'indirizzo Professionale, i dati mostrano una leggera incidenza di abbandoni nelle classi del biennio iniziale, con un 2% di abbandoni nella classe prima e un 1% nella classe seconda.



Nelle classi successive – terza, quarta e quinta – non si registrano casi di abbandono, attestandosi così sullo 0%. Questo andamento conferma una criticità limitata al primo ciclo del percorso professionale, fase in cui gli studenti si confrontano con un nuovo ambiente scolastico e con modalità di apprendimento più pratiche e laboratoriali, che talvolta possono richiedere un periodo di adattamento.

Nell'indirizzo liceale i dati risultano pienamente incoraggianti: non si sono infatti verificati abbandoni (0%). Questo dato suggerisce un forte senso di appartenenza degli studenti, una buona coesione dei gruppi classe e un elevato livello di continuità scolastica, elementi che contribuiscono a ridurre il rischio di dispersione.

Per quanto riguarda la dispersione implicita si evidenzia comunque un trend di miglioramento complessivo anche se ancora elevato risulta la percentuale degli alunni che frequentano le lezioni in modo incostante incidendo sulla quota dei non scrutinati e non ammessi. Dall'analisi complessiva dei dati i cui esiti si allegano come evidenze emerge:

- Crescita del successo formativo nel biennio, con aumento degli ammessi (prime: dal 60% del triennio precedente al 71%, seconde: dal 56% al 77%) e azzeramento dei non ammessi nelle prime.
- Riduzione dei non scrutinati, in particolare nelle seconde (?16 punti), indicatore chiave di maggiore frequenza regolare e partecipazione al percorso scolastico.
- Diminuzione delle revisioni PFI e dei casi Giudizio Sospeso, segno di una migliore coerenza dei percorsi personalizzati.
- Miglioramento anche nelle classi terminali, con non ammessi in calo dal 7% all'1%.

L'obiettivo prefissato di ridurre la percentuale degli evasori e non scrutinati al 15% è mediamente raggiunto nel primo biennio dell'assolvimento dell'obbligo scolastico: 21% nelle prime classi e 10% nelle seconde classi (ultima rilevazione giugno 2025)

Le azioni di accoglienza, tutoraggio, recupero personalizzato e riorientamento hanno consentito di stabilizzare la frequenza, ridurre gli abbandoni impliciti e favorire la prosecuzione regolare del percorso formativo. Il sistema di intervento attivato si dimostra quindi efficace e sostenibile, in grado di consolidare nel tempo la permanenza degli studenti nel sistema di istruzione e la qualità degli esiti formativi.

Evidenze

Documento allegato

esiti.zip



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nelle classi seconde e quinte dell'indirizzo professionale allineandoli alle medie nazionali; dell'indirizzo liceale alle medie regionali.

Traguardo

-Ridurre nelle classi seconde del Made in Italy la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con ESCS simile (da -0,7 in Italiano e da -13,8 in matematica a un valore che si approssimi a quello regionale);
- ridurre del 7% la percentuale di alunni fragili (livelli 1 e 2) nelle classi seconde e quinte in italiano e matematica

Attività svolte

Nell'ambito dei programmi PN, PNRR sono stati implementati percorsi volti al potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica e Inglese) al fine di migliorare i risultati nelle prove standardizzate attivando laboratori digitali, vere e proprie palestre che consentissero agli studenti di padroneggiare le prove invalsi e la logica che le sottende. E' stato inoltre introdotto nel curriculum scolastico il conversatore di lingua inglese che ha abituato gli studenti all'ascolto e alla conversazione su questioni di vita quotidiana, alla comprensione del testo e alla discussione guidata. Sono stati attivati anche corsi di alfabetizzazione italiano L2 per gli stranieri di prima immigrazione (n. 23 solo nell'ultimo anno scolastico 2024/25), e azioni di accompagnamento allo studio (mentoring e coaching) per coloro che risultavano particolarmente fragili pari al 78% circa (livello 1 e 2).

Le azioni di accoglienza, tutoraggio, recupero personalizzato e ri-orientamento hanno consentito di stabilizzare la frequenza, ridurre gli abbandoni impliciti e favorire la prosecuzione regolare del percorso formativo.

Il sistema di intervento attivato si dimostra quindi efficace e sostenibile, in grado di consolidare nel tempo la permanenza degli studenti nel sistema di istruzione e la qualità degli esiti formativi.

Risultati raggiunti

I risultati nelle classi seconde e quinte per l'istituto nel suo complesso non sono stati pienamente raggiunti. I traguardi in italiano e matematica nelle classi seconde (livello 3- 4 - 5) sono raggiunti solo dal 18% della popolazione scolastica. Nello specifico però gli studenti del Liceo del Made in Italy raggiungono in percentuale il 58,8% dei traguardi prefissati in italiano e in matematica il 37,5% pari a + 6% in italiano e + 10% in matematica nel confronto con scuole simili della regione di appartenenza. Non viene recuperato comunque il gap nel complesso nelle prove standardizzate né rispetto al livello regionale, né tantomeno rispetto al livello nazionale con il quale il distacco rimane di circa 7 punti in italiano e - 5 punti in matematica.

Il professionale per l'enogastronomia presenta una leggera flessione nell'ultimo anno rispetto all'a.s. 2023-24 non centrando l'obiettivo dell'allineamento al dato nazionale e attestandosi approssimativamente a quello regionale. La percentuale degli alunni che si attesta sui livelli 1 e 2 rimane costante.

Buoni invece i risultati in uscita del professionale (non ci sono classi quinte nell'a.s. 2024 e 25 per il liceo) dove si registrano + 14,2 in italiano rispetto alla media regionale con il 24% della popolazione scolastica con traguardi raggiunti; + 23,8 in matematica con il 35% che raggiunge i traguardi prefissati; + 19,3% in inglese con il 60% che raggiunge il traguardo in lettura e il 4% in ascolto. l'obiettivo dell'allineamento ai risultati nazionali è raggiunto.

Tale dato evidenzia il valore aggiunto sul piano pedagogico della scuola che nell'arco dei 5 anni raggiunge risultati di lungo periodo ragguardevoli

Evidenze



Documento allegato

esitiprovestandardizzate.zip



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Sono stati implementati corsi di inglese, francese, spagnolo e tedesco con conversatori madre lingua al fine di poter migliorare le competenze L2 degli alunni/e. Per potenziare la competenza di cittadinanza europea è stato inoltre implementato il programma Erasmus+. L'istituto è destinatario di fondi PNRR e dell'accreditamento indiretto. Nell'ultimo triennio hanno partecipato al programma nella modalità short term e long term, job shadowing etc circa 80 studenti l'anno. E' stata inoltre avviata e conclusa la formazione del personale per attivare la metodologia Clil in modo sperimentale sia la professionale che al liceo

Risultati raggiunti

il 56,2% raggiunge i traguardi (livello 3-4-5) nelle prove standardizzate di lingua inglese. N. 277 alunni hanno regolarmente frequentato e conseguito attestazione corsi e laboratori di Lingua inglese, francese, spagnolo conseguendo anche la certificazione ECQR di riferimento

Evidenze

Documento allegato

corsidilingueL2(2).zip



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Sono state implementate azioni volte al recupero delle competenze logico- matematiche sia alla fine del primo quadrimestre che durante il corso dell'anno e corsi di preparazione alle prove invalsi soprattutto per le classi del primo biennio che dell'ultimo anno

Risultati raggiunti

Il punteggio medio si è mantenuto tra 163,9 (2022/23) e 170,4 (2023/24), con una lieve riduzione a 164,2 (2024/25). La quota di studenti che raggiunge i traguardi passa dal 15% al 24%, per poi attestarsi al 18%. Il confronto con i dati regionali e nazionali risulta leggermente inferiore, ma l'andamento complessivo evidenzia un miglioramento rispetto al primo anno considerato.

La distribuzione nei livelli di apprendimento mostra che una parte consistente degli studenti permane nei livelli 1 e 2, con una presenza ancora limitata nei livelli 4 e 5. Ciò segnala la necessità di interventi mirati sul recupero delle competenze di base, soprattutto nella comprensione del testo e nella risoluzione di problemi complessi.

L'analisi dell'effetto scuola indica un apporto costante e nella media, con risultati accettabili in Matematica e un'influenza più evidente in Italiano nel 2023/24. Nel complesso, la scuola mostra una capacità di incidere positivamente sull'apprendimento degli studenti, pur in presenza di differenze di coorte e variabilità dei risultati annuali

Grazie ai fondi PNRR e PN 21/27 sono stati raggiunti oltre 250 studenti di cui 191 hanno ottenuto attestazione di regolare frequenza

Evidenze

Documento allegato

azionidipotenziamentoerecuperomatematicaestem.zip



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

L'istituto ha avviato nel corso degli aa.ss. 2023-24 e 2024-25 un piano di formazione del personale sul metodo Rondine presso la cittadella della pace fondata da Franco Vaccari che ha il suo focus sulla pedagogia dei conflitti e sulla promozione della cittadinanza attiva e della pace.

Le ore di formazione sono state così articolate: n. 75 ore di laboratori sul campo con esperienze in situazione presso la Cittadella della Pace di Rondine; n. 60 ore di attività di formazione d'aula di cui il 50% con lavori di gruppo (comunità di pratica su come progettare con il metodo rondine)

A partire dall'a.s. 2025/26 il metodo è stato adottato nella prima classe del liceo del Made in Italy; sono state elaborate UDA dedicate ai diritti civili e avviate iniziative volte a promuovere la solidarietà sociale e l'impegno civico da parte degli studenti e della scuola.

Risultati raggiunti

n. 65 docenti formati di cui il 100% appartenenti al consiglio di classe della prima liceo del Made in Italy che ha adottato il metodo rondine;

n.2 tutors formati presso l'università Cattolica di Milano

Evidenze

Documento allegato

formazionemetodorondine.zip



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Nell'a.s. 2023-24 è stata proposta al Collegio e approvata una curvatura del curriculum del corso ordinamentale del professionale - indirizzo enogastronomia, attraverso la flessibilità oraria e la quota di autonomia, in alimentazione e sport. Le discipline potenziate sono scienze dell'alimentazione e scienze motorie. Il fine è proporre un piano di studi che valorizzi sani stili di vita adottando e insegnando i principi di una alimentazione equilibrata a supporto delle discipline sportive. Sono stati attivati gruppi sportivi e corsi dedicati allo sport di gruppo, alla socializzazione e vocati al sano stile di vita anche sotto il profilo dell'alimentazione con il valore aggiunto di trasformare la scuola in un centro aggregativo sul territorio anche nel pomeriggio.

Risultati raggiunti

Nell'anno scolastico 2025-26 è stata attivata la prima classe ad indirizzo enogastronomico con curvatura in alimentazione e sport; Hanno regolarmente frequentato in 4 corsi di n. 30 ore ciascuno implementati con fondi PNRR e PN e n. 4 corsi implementati di n.15 ore ciascuno con il gruppo sportivo d'istituto un totale di n. 90 studenti/sse

Evidenze

Documento allegato

azionivoltealpotenziamwntodellosport.zip



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Sono stati attivati laboratori rivolti agli studenti volti al potenziamento delle competenze di comunicazione digitale in merito all'uso consapevole e critico dei social e dei mezzi di comunicazione (sito e pagine social) e attività rivolte allo sviluppo del pensiero computazionale.

E' stato inoltre implementato un piano di formazione del personale docente e non docente volto allo sviluppo di metodologie innovative e a favorire la transizione digitale con laboratori sul campo e formazione d'aula

Risultati raggiunti

Partecipazione di circa 20 studenti ai corsi con acquisizione delle competenze nella gestione delle pagine social e in merito alla efficace comunicazione digitale (PN 21-27;
partecipazione a corsi di competenze digitali di n. 122 studentesse/studenti (DM 65/2023);
partecipazione di n. 68 docenti ai laboratori sul campo e ai percorsi d'aula sulla transizione digitale e l'innovazione didattica e tecnologica (DM 66/2023) per un totale di 110 ore

Evidenze

Documento allegato

pensierocomputazioneeformazionedocentetransiziondigitale.zip



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Sono state implementate:
azioni di mentoring e coaching
percorsi di alfabetizzazione delle competenze L2 italiano
percorsi laboratoriali e socializzazione per l'apertura della scuola al territorio (lab teatrale, informatici, lingue, sport)
percorsi sulle competenze di base
attivazione dello sportello di ascolto e di supporto pedagogico allo studio

Risultati raggiunti

Per quanto riguarda l'indirizzo Professionale (codice scuola TPIS03300R), i dati mostrano una leggera incidenza di abbandoni nelle classi del biennio iniziale, con un 2% di abbandoni nella classe prima e un 1% nella classe seconda. Nelle classi successive – terza, quarta e quinta – non si registrano casi di abbandono, attestandosi così sullo 0%. Questo andamento conferma una criticità limitata al primo ciclo del percorso professionale, fase in cui gli studenti si confrontano con un nuovo ambiente scolastico e con modalità di apprendimento più pratiche e laboratoriali, che talvolta possono richiedere un periodo di adattamento.

Nell'indirizzo "Made in Italy", i dati risultano pienamente incoraggianti: in classe prima, che rappresenta l'unica attiva per l'anno in corso, non si sono verificati abbandoni (0%). Tale risultato testimonia una buona tenuta della frequenza e una motivazione adeguata degli studenti inseriti nel nuovo percorso, a conferma dell'efficacia delle azioni di accoglienza e orientamento iniziale.

Anche per l'indirizzo "Scienze Umane – Opzione Economico Sociale" i risultati sono estremamente positivi. In tutte le classi analizzate – prima, seconda e terza – la percentuale di abbandoni è pari a zero. Questo dato suggerisce un forte senso di appartenenza degli studenti, una buona coesione dei gruppi classe e un elevato livello di continuità scolastica, elementi che contribuiscono a ridurre il rischio di dispersione.

Per quanto riguarda la dispersione implicita si evidenzia comunque un trend di miglioramento complessivo anche se ancora elevato risulta la percentuale degli alunni che frequentano le lezioni in modo incostante incidendo sulla quota dei non scrutinati e non ammessi. Dall'analisi complessiva dei dati i cui esiti si allegano come evidenze emerge:

- Crescita del successo formativo nel biennio, con aumento degli ammessi (prime: dal 60% del triennio precedente al 71%, seconde: dal 56% al 77%) e azzeramento dei non ammessi nelle prime.
- Riduzione dei non scrutinati, in particolare nelle seconde (16 punti), indicatore chiave di maggiore frequenza regolare e partecipazione al percorso scolastico.
- Diminuzione delle revisioni PFI e dei casi Giudizio Sospeso, segno di una migliore coerenza dei percorsi personalizzati.
- Miglioramento anche nelle classi terminali, con non ammessi in calo dal 7% all'1%.

L'obiettivo prefissato di ridurre la percentuale degli evasori e non scrutinati al 15% è mediamente raggiunto nel primo biennio dell'assolvimento dell'obbligo scolastico: 21% nelle prime classi e 10% nelle seconde classi (ultima rilevazione giugno 2025)

Evidenze

Documento allegato

esiti.zip

**Obiettivo formativo prioritario**

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

nell'ultimo triennio sono stati potenziati i percorsi PCTO all'estero rivolti a studenti del terzo e quarto anno. Sono state scelte destinazioni europee a vocazione turistica al fine di poter offrire alle studentesse e agli studenti non solo un potenziamento in situazione della L2, ma anche contesti lavorativi nel settore di pertinenza.

Risultati raggiunti

circa 90 studenti hanno svolto il PCTO per un totale di n.660 ore in contesti europei e raggiunto ottimi risultati sia in ambito linguistico che professionale.

Evidenze**Documento allegato**

PCTOestero.zip



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Nel primo biennio sono stati attivati, grazie ai fondi PNRR (Dm 170/2023 e D.M 19/2024), n. 231 interventi di mentoring e coaching con rapporto 1:1 rivolto a studentesse e studenti fragili (livello 1 e 2) e con background socio-economico-culturale basso e molto basso

Risultati raggiunti

Nelle classi prime: Il dato più rilevante è l'azzeramento dei non ammessi negli ultimi due anni (0% nel 2024 e nel 2025), che testimonia la piena efficacia delle azioni di recupero e sostegno. Le revisioni dei PFI (Piani Formativi Individualizzati) si sono ridotte progressivamente: 23% nel 2023, 14% nel 2024, 8% nel 2025;

Nelle classi seconde: gli ammessi aumentano dal 56% (2024) al 77% (2025); i non scrutinati si riducono sensibilmente dal 26% (2024) al 10% (2025), segnando un recupero di 16 punti percentuali. Anche i casi con GS (percorsi di supporto) diminuiscono dal 14% (2023) al 4% (2025);

Nelle classi terze: Le classi terze mantengono una stabilità nei risultati. Gli ammessi oscillano tra il 75% (2022) e l'81% (2023), con una flessione al 68% nel 2025. I non scrutinati restano sostanzialmente stabili (14–16%), mentre i non ammessi si mantengono tra il 3% e il 7%;

Nelle classi quarte: Nel 2025 si rileva un miglioramento significativo: gli ammessi passano dal 61% (2024) al 72%, mentre i non scrutinati si riducono dal 25% al 15% e i non ammessi dal 4% al 2%;

Le classi terminali mostrano un recupero molto positivo: gli ammessi passano dal 75% (2024) all'86% (2025), i non scrutinati calano dal 18% al 13%, e i non ammessi si riducono dal 7% all'1%.

Evidenze

Documento allegato

azionidimentoringecoachingDm170eDM19.zip



Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Gli studenti più meritevoli sono stati valorizzati con percorsi di eccellenza:

- partecipazione a concorsi enogastronomici di livello nazionale (i campionati della cucina italiana patrocinati dalla Federazione Cuochi Italiani FIC)
- partecipazione a percorsi di orientamento e tirocinio in scuole post diploma di alta qualificazione (Alma, la scuola internazionale di cucina italiana nel mondo)
- partecipazione a gare nazionali

Risultati raggiunti

Gli studenti si sono distinti con premi nazionali: due medaglie d'oro, 1 medaglia d'argento e una di bronzo + 1 premio speciale ai campionati della FIC;
borse di studio per percorsi estivi rilasciate dall'Alma

Si allega classifica dei campionati

Evidenze

Documento allegato

CLASSIFICHE_2025.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Nell'ambito del DM 19/2023 sono stati attivati n. 4 corsi di alfabetizzazione della lingua italiana L2 rivolti a studenti immigrati di prima generazione finalizzati all'acquisizione delle competenze linguistiche di livello A2

Risultati raggiunti

Hanno frequentato regolarmente i corsi n. 19 studenti/24 che hanno avuto rilasciato l'attestato. Gli obiettivi di supportare l'inserimento degli allievi nel contesto scolastico e sociale, accompagnarli nel percorso di formazione e di studio e favorire l'inclusione sono stati ampiamente raggiunti.

Evidenze

Documento allegato

percorsodialfabetizzazionelinguaitalianaL2.zip



Prospettive di sviluppo

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni nazionali, ma puntando a vision e mission condivise e dichiarate:

inclusione, prevenzione del disagio e della dispersione scolastica,

miglioramento dei livelli nelle prove standardizzate,

valorizzazione e premialità delle eccellenze,

formazione alla cittadinanza attiva e responsabile,

raggiungimento di livelli di competenze spendibili nel mondo del lavoro e della formazione in contesti sempre più diversificati e complessi (Università, ITS Accademy, Alta Formazione e qualificazione)

Aree di intervento per fortificare o raggiungere le priorità e i traguardi non pienamente soddisfatti:

- l'arricchimento delle aule scolastiche e delle attrezzature laboratoriali, con particolare riferimento ai laboratori territoriali, ai laboratori tecnologici e multimediali, ai laboratori professionalizzanti, agli ambienti di apprendimento (aule 4.0) e aule ibride;
- l'apertura della scuola al territorio attraverso la promozione di iniziative volte a generare una partecipazione sempre maggiore alla vita scolastica degli studenti con la realizzazione di un clima di benessere sociale e di condivisione delle scelte didattiche;
- migliorare la comunicazione interna ed esterna, per acquisire maggior celerità, efficacia, trasparenza con la definizione chiara dei ruoli e delle funzioni assegnate, individuali e collegiali, per il raggiungimento degli obiettivi;
- l'accrescimento della collaborazione con il territori reti, accordi, progetti, patti territoriali;
- il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- la valutazione dei processi attivati e dei risultati conseguiti, attraverso il monitoraggio "in itinere" delle attività realizzate, dei progressi ottenuti dagli alunni nell'acquisizione delle competenze attese, ed, infine, del grado di soddisfacimento delle Famiglie rispetto al servizio erogato